



Città  
metropolitana  
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 32/2016

Atti n. 292491/2016/9.4/2016/41

**Oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto aereo a 380 kV "S.E. Baggio – S.E. Pieve Albignola". Opere site in comune di Gudo Visconti. Richiedente Terna S.p.A. Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. (deliberazione immediatamente eseguibile).**

Addì 20 dicembre 2016 alle ore 15.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

*Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra*

*Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica*

- |   |  |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"><li>1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente)</li><li>2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente)</li><li>3. Festa Paolo</li><li>4. Fusco Ettore</li><li>5. Banca Paolo</li></ol> | <ol style="list-style-type: none"><li>6. Lozza Paolo Assente</li><li>7. Olivero Dario</li><li>8. Del Ben Daniele</li><li>9. Cocucci Vera Fiammetta Solange</li><li>10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena</li></ol> |
|---|--|

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli  
Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo sud Milano Dott. Emilio De Vita

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;

**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano che, all'art. 37 comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

**VISTA** la deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano, R.G. n. 59/2016 del 15/12/2016 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 1 – commi 756–758 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

**Oggetto: Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto aereo a 380 kV "S.E. Baggio – S.E. Pieve Albignola". Opere site in comune di Gudo Visconti. Richiedente Terna S.p.A. Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. (deliberazione immediatamente eseguibile).**

## **RELAZIONE TECNICA:**

### **Premessa**

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro - silvo - colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

### **Descrizione del progetto**

Terna ha progettato la presente variante, in ottemperanza alla deliberazione n. VIII/011434 del 17/02/2010 della Giunta di Regione Lombardia che richiamava il "Protocollo d'intesa sugli obiettivi strategici di potenziamento e razionalizzazione della RTN in Lombardia" sottoscritta tra Regione Lombardia, Parco della Valle del Ticino e TERNA S.p.A., in cui tra gli interventi prioritari viene riportato: "Si prevede una variante aerea dell'elettrodotto 380kV Baggio - Pieve Albignola nell'ambito del territorio del Comune di Gudo Visconti per una lunghezza di circa 2,5 km." Tale variante viene progettata con lo scopo di allontanare l'elettrodotto dall'area fortemente urbanizzata sorta nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto stesso.

La variante progettuale in esame consente quindi di aggirare il nucleo abitato. Lo sviluppo complessivo della variante è di circa 2.000 m, interamente nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano.

Ciascuna fase elettrica sarà costituita da un fascio di 3 conduttori (trinato) collegati fra loro da distanziatori. Ciascun conduttore di energia sarà costituito da una corda di alluminio-acciaio della sezione complessiva di 585,3 mmq. In ogni caso i conduttori avranno un'altezza da terra non inferiore a metri 12.

Sono previsti 9 nuovi sostegni del tipo a delta rovescio a semplice terna, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno, in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali.

### **Interferenza della variante su elementi sensibili**

#### *Campata 27b-28 (308 m)*

- Zone di tutela e valorizzazione paesistica
- Corsi d'acqua minori con caratt. attuali di importanza ecologica

#### *Campata 28-28b (392 m)*

- Corridoi ecologici primari

*Campata 28b-29 (314 m)*

- Zone di tutela e valorizzazione paesistica
- Percorsi di interesse storico - paesistico

*Campata 29-29b (335 m)*

- Corsi d'acqua minori con caratt. attuali di importanza ecologica

**Interferenze con il territorio del Parco e ambiti tutelati dal PTC del Parco**

L'ambito interessato ricade in aree classificate Art. 25 (**Territori agricoli di cintura metropolitana**), che per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco.

In tali ambiti nella redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e nell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle disposizioni del PTC del parco, devono essere rispettati, relativamente ai territori di cui al presente articolo, i seguenti criteri:

- a) devono essere conservate nella loro integrità e compattezza le aree agricole, favorendone l'accorpamento e il consolidamento ed evitando quindi che interventi per nuove infrastrutture, impianti tecnologici, opere pubbliche e nuova edificazione comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole o della fruizione sociale del parco;
- b) devono essere indirizzati ed articolati gli interventi economico finanziari programmati dal piano di settore agricolo per il sostegno o l'incentivazione dei programmi e delle attività produttive degli operatori locali, anche conseguenti alle politiche comunitarie e ai rimboschimenti;
- c) deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente sia in quanto testimonianza storico - architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del parco, sia in quanto contenitore delle attuali attività agricole, che il PTC intende sostenere e consolidare; gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie;
- d) può essere prevista la collocazione di attrezzature, servizi e impianti tecnologici, avendo preventivamente verificato le relative condizioni di ammissibilità, a norma dell'art. 5 concernente gli standard urbanistici, e di compatibilità ambientale secondo le procedure di cui all'art. 14;
- e) deve essere garantita la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali (canalizzazioni, sifonature, ecc.) solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico;
- f) il transito e la sosta con mezzi motorizzati sono vietati fuori dalle strade statali, provinciali e comunali e dalle strade vicinali gravate da servitù di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale.

Il Progetto interessa in parte anche aree classificate Art. 34 (**Zona di tutela e valorizzazione paesistica**) aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati.

In tali aree l'ente gestore del parco, attraverso i suoi strumenti, di pianificazione e gestione, tende a privilegiare, gli interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione.

Sono inoltre interferite aree classificate Art. 42 (**Navigli e corsi d'acqua**) Nel Parco il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

Infine viene anche interferito un percorso classificato Art. 43 (**Percorsi di interesse storico-paesistico**). Si tratta dei *principali percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco*.

### **L'iter approvativo**

Terna ha presentato una prima variante del progetto, in ottemperanza alla D.G.R. n. VIII/011434 del 17/02/2010 nel 2014. In data 20/4/2016, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è svolta la prima Conferenza dei Servizi finalizzata all'autorizzazione unica alla realizzazione della variante in oggetto.

Durante la CdS è stato presentato il progetto da parte dei proponenti ed è stata data lettura delle osservazioni e dei pareri inviati dai soggetti a vario titolo interessati e dagli enti coinvolti.

Durante la seduta della CdS il Parco ha evidenziato le criticità legate al progetto e ha richiesto delle modifiche dichiarando che *“condivide l'esigenza dello spostamento dell'elettrodotto dal centro abitato di Gudo Visconti; rileva delle criticità di tipo paesistico – ambientale sul percorso proposto, nonché l'interferenza con il territorio produttivo agricolo. Il Parco richiede pertanto che sia elaborata una ottimizzazione del percorso proposto finalizzata alla riduzione degli impatti, in particolare sul corridoio primario della rete ecologica e sulle aziende agricole, specificatamente sulla azienda agricola C.na Cassinetta, azienda in possesso del marchio di qualità ambientale del Parco. Inoltre, al fine di mitigare gli impatti, il Parco richiede l'utilizzo di pali monostelo in tutti i casi in cui sia tecnicamente fattibile.*

*Il Parco si rende disponibile a collaborare con Terna e con il Comune al fine della ottimizzazione del tracciato proposto.”*

Sempre in sede di CdS è stato acquisito il parere della Soprintendenza la quale sospendeva la valutazione del progetto chiedendo che fosse analizzata la possibilità di realizzare la variante dell'elettrodotto seguendo un percorso posto ad ovest dell'abitato di Gudo Visconti.

Successivamente, in data 20/7/2016 Terna ha inviato una alternativa progettuale “ovest” per rispondere a quanto richiesto dalla Soprintendenza. Tale alternativa che prevedeva quindi la realizzazione della variante passando ad ovest dell'abitato di Gudo Visconti. Ricade anch'essa interamente nel territorio del Parco, prevede la realizzazione di 8 nuovi sostegni e ha uno sviluppo di circa 2.900 metri. In Particolare questa alternativa interessa aree classificate Art. 25 (**Territori agricoli di cintura metropolitana**), Art. 42 (**Navigli e corsi d'acqua**), Art. 43 (**Percorsi di interesse storico-paesistico**).

In data 13/9/2016 la Soprintendenza Belle arti e Paesaggio di Milano ha espresso il proprio parere optando per la soluzione progettuale “est”.

Nel proprio parere la Soprintendenza ha prescritto anche, in contrasto con quanto richiesto dal Parco in sede di CdS, che la variante sia realizzata *con sostegni a traliccio di colore neutro (evitando i pali monofusto che risultano di maggiore impatto percettivo)*.

Infine, in data 15/11/2016 (protocollo n. 265060) Terna ha presentato la versione ottimizzata del progetto di variante che prevede lo spostamento di alcuni tralicci al fine di ridurre gli impatti segnalati dal Parco.

In particolare sono stati leggermente spostati, rispetto al progetto originale 4 sostegni (28, 28b, 29 e 29b) in accoglimento delle richieste delle aziende agricole e del Parco. I sostegni vengono generalmente collocati in una posizione più marginale rispetto agli appezzamenti agricoli riducendo in tal modo il disturbo alle lavorazioni agricole.

Lo spostamento del sostegno 28 consente inoltre di allontanarlo dagli elementi della rete ecologica riconosciuti dal PTCP.

Lo spostamento del sostegno 29, che nel progetto originale era collocato in adiacenza al viale di ingresso della Cascina Cassinetta viene posto sempre nei pressi dell'ingresso alla cascina ma inserito in una fascia di querce in modo da mitigarne l'impatto percettivo. Purtroppo l'utilizzo di sostegni a traliccio anziché di tubolari monostelo vanifica, almeno in parte, l'intento di mitigazione in quanto sarà necessario eliminare alcuni alberi adulti per far posto al traliccio. L'utilizzo dei tubolari monostelo avrebbe consentito di limitare il taglio delle querce e di “annegare” il traliccio all'interno della fascia disponendo di alberi già adulti per una reale ed efficace mitigazione dell'impatto percettivo.

Valutati quindi gli elementi progettuali e valutate le ottimizzazioni al progetto si ritiene che l'intervento sia conforme al PTC del Parco.

Si ritiene comunque che la richiesta di utilizzo di tubolari monostelo debba essere reiterata, richiedendo quindi di modificare il parere della Soprintendenza, valutando che in un territorio caratterizzato da un agricoltura di

pregio e in un paesaggio agricolo di pregio l'elemento del consumo di suolo e del disturbo sulle lavorazioni agricole debba essere prioritario. Per quanto riguarda il sostegno 29, inoltre, si è più sopra evidenziato che solo l'utilizzo di tubolari monostelo garantirebbe una efficace mitigazione dell'impatto percettivo, nonché una riduzione del disturbo arrecato alla Cascina Cassinetta.

Si ritiene pertanto l'intervento proposto conforme al PTC e si propone di esprimere parere favorevole a condizione che, per un migliore inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:

- sia previsto l'utilizzo di tubolari monostelo laddove essi possono contribuire a ridurre il disturbo alle attività agricole e dove il loro utilizzo contribuisce a ridurre l'impatto percettivo dell'opera, in particolare quindi si richiede l'utilizzo di tubolare monostelo almeno per il sostegno 29;

*Si ricorda inoltre che, in sede di progetto esecutivo o anche nella fase di cantiere, qualora sia necessario procedere al taglio di alberi, dovrà essere richiesto apposito nullaosta al Parco Agricolo Sud Milano.*

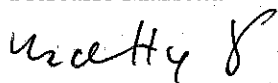
Considerando inoltre che la CdS è stata convocata per il giorno 15 dicembre 2016 e che il Parco con nota del 12/12/2015 ha informato il Ministero competente sulla data della prima seduta utile del Consiglio Direttivo e sulla volontà di inviare il proprio parere nel più breve tempo possibile, risulta necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC.

Milano, 14 dicembre 2016

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo  
Dott. Piercarlo Marletta



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:****IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 07/04/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano RG 59/2016 del 15/12/2016 di Approvazione del bilancio di previsione 2016 e contestuale riequilibrio del bilancio
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 20/12/2016, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti 2 (Fusco / Olivero), espressi nei modi legge;

**DELIBERA**

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere favorevole** all'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante all'elettrodotto aereo a 380 kV "S.E. Baggio – S.E. Pieve Albignola". Opere site in comune di Gudo Visconti. Richiedente Terna S.p.A., **condizionato** al recepimento delle prescrizioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio basso e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

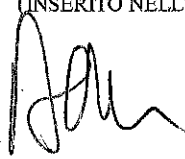
**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti 2 (Fusco – Olivero) , espressi nei modi legge.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
19/12/2016

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

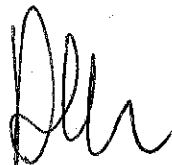
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
19/12/2016

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE  
Dott. Emilio De Vita  
19/12/2016

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 21/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 21/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUZIONE**

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE del SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO